

Società della Salute Area Pratese

ALLEGATO A – Provvedimento del Direttore SdS Area Pratese n° 250 del 30/10/2025

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per l'organizzazione e la gestione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità da realizzarsi presso il Centro per le Famiglie Ohana, mediante attivazione di co-progettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017.

In esecuzione del Provvedimento del Direttore SdS n° 250 del 30/10/2025, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R.T. 65/2020, la SdS Area Pratese intende individuare un Ente del Terzo Settore per la gestione dei servizi presso il Centro per le Famiglie, sulla base del modello elaborato dal Dipartimento Politiche per la Famiglia e recepito dalla Regione Toscana con Deliberazione di Giunta n. 158 del 20/02/2023.

Una volta acquisite le disponibilità, la Società della Salute Area Pratese individuerà, in seguito ad istruttoria comparativa tra le candidature presentate, un soggetto (singolo o associato) con il quale attivare la coprogettazione e l'eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività.

Art. 1 – Premessa, inquadramento normativo e contesto di riferimento

Considerato che la co-progettazione si realizza entro le disposizioni di cui all'art. 55 del D. Lgs. n° 117/2017, alle Linee guida dell'ANAC, alla Legge R.T. n° 65/2020 e al D.M. n° 72/2021 e che:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità alla presente procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto collaborativo sociale per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione;
- si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

Considerata l'idoneità della co-progettazione a rappresentare uno strumento particolarmente efficace per la gestione del Centro per le Famiglie, in quanto consente di valorizzare le competenze e le esperienze specifiche degli Enti del Terzo Settore e di realizzare interventi su misura, capaci di accogliere persone singole e nuclei familiari al fine di :

- offrire informazioni utili per la loro vita quotidiana su servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali che il territorio offre;
- sostenere le competenze genitoriali, spazi di ascolto per genitori e figli, consulenza educativa, percorsi di mediazione familiare;

- garantire percorsi di gruppo per condividere esperienze di genitorialità e promuovere la corresponsabilizzazione degli adulti nell'educazione e cura dei bambini e delle bambine, nonché di adolescenti;
- favorire l'incontro tra bisogno e risorse relazionali promuovendo e sostenendo progetti di accoglienza e solidarietà tra famiglie, l'affidamento familiare e l'adozione.

La SdS intende perciò attivare una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs 117/2017, finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a realizzare in modalità condivisa con l'Area Pratese l'organizzazione e la gestione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità da realizzarsi presso il Centro per le Famiglie Ohana, previa stipula di convenzione per la co-realizzazione delle attività, in adesione ai principi sopra richiamati e trovando in tale scelta legittimazione del riconoscimento del Terzo Settore quale soggettività complessa in grado di sostenere con efficienza, efficacia ed economicità le logiche integrate e a connotazione zonale dello sviluppo del sistema dei servizi sociali.

Il presente avviso ha il seguente quadro normativo di riferimento:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” il cui art. 5, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, il successivo art. 6 sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l'art. 1 che definisce i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'azione amministrativa e l'art. 11 che prevede “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328” il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 6;
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- Legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- Piano nazionale per la famiglia, quale documento strategico approvato il 10 agosto 2022 dall'Osservatorio nazionale sulla famiglia;

- Decreto Giunta regionale 20 febbraio 2023 con il quale è stato recepito suddetto Piano nazionale per la famiglia;

Art. 2 – Finalità e descrizione delle attività

Con il presente avviso, la SdS Area Pratese invita i soggetti di cui al successivo art. 9 a presentare domanda di partecipazione per l'organizzazione e la gestione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità da realizzarsi presso il Centro per le Famiglie Ohana secondo i principi previsti nel Piano nazionale per la famiglia approvato il 10 agosto 2022 dall'Osservatorio Nazionale sulla Famiglia;

Considerato che i Centri per le Famiglie sono individuati come luoghi di partecipazione e di costruzione e rinforzo dei legami sociali orientati alla solidarietà e all'inclusione, dove i cittadini e le famiglie diventano interlocutori stabili delle istituzioni pubbliche, non solo nella fase di co-progettazione dei servizi, ma anche successivamente, nella gestione di attività complementari e integrate con i servizi socio-assistenziali territoriali, la SdS Area Pratese intende proseguire a promuovere e sviluppare presso il "Centro per le Famiglie Ohana" azioni finalizzate a:

- ✓ promuovere la genitorialità e il ruolo sociale, educativo e di cura delle famiglie;
- ✓ sostenere e accompagnare il benessere delle relazioni familiari di fronte ai piccoli e grandi passaggi critici ed evolutivi della vita, con un'attenzione particolare alla gestione della conflittualità familiare;
- ✓ sostenere e rafforzare il ruolo e le competenze educative dei genitori e di coloro che accompagnano il processo di crescita e di autonomia dei minori;
- ✓ favorire e promuovere un maggiore protagonismo delle famiglie e delle associazioni tramite la creazione di reti sociali sul territorio e la cittadinanza attiva;
- ✓ promuovere una cultura orientata a sostenere l'infanzia e le famiglie, in una logica di accoglienza, di solidarietà e di risposta all'emergenza educativa;
- ✓ promuovere e rafforzare le alleanze territoriali tra famiglie, associazioni, operatori della scuola, istituzioni e comunità locale di riferimento;
- ✓ migliorare la fruizione del complesso dei servizi a sostegno della genitorialità e delle famiglie;
- ✓ rispondere a peculiari bisogni del territorio di riferimento;

L'Ets si rende disponibile, su richiesta della SdS, alla partecipazione, anche in qualità di partnership, a Bandi e/o Avvisi per progetti regionali, nazionali, europei sui temi legati alle attività dei centri per le famiglie; si rende disponibile altresì alla riapertura dei tavoli di co-progettazione nel caso in cui, a seguito di suddetti bandi o ulteriori fondi, vi sia la necessità di prevedere attività aggiuntive / incremento delle attività già concordate rispetto a quanto previsto nella presente co-progettazione.

Art. 3 Servizi generali e organizzativi

Il Centro per le Famiglie, pur nella necessaria flessibilità, dovrà prevedere attività fondamentali riconducibili alle aree:

- ✓ dell'informazione;
- ✓ del sostegno alla genitorialità anche attraverso azioni di orientamento e consulenza;
- ✓ dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie;

Nello specifico:

- ✓ Centro per la promozione dell'accoglienza e della Vicinanza Solidale: Centro Affidi e Centro Adozioni;
- ✓ accompagnamento e sostegno alla genitorialità separata e mediazione familiare – garantendo il servizio per almeno 15 coppie per un totale di 360 ore annue;
- ✓ sostegno alla genitorialità;
- ✓ counseling familiare e per adolescenti – garantendo il servizio per almeno 20 persone per un totale di 200 ore annue;

- ✓ gruppi di sostegno alla genitorialità;
- ✓ gruppi di ascolto e condivisione delle esperienze per bambini/e ed adolescenti;
- ✓ servizio di collaborazione con gli Istituti Scolastici dell'ambito territoriale della SdS per attività di prevenzione e sostegno nelle situazioni di rischio e fragilità di studenti/studentesse e loro adulti di riferimento ai sensi del Protocollo Scuola-Famiglia-Servizi;
- ✓ attività di approfondimento e sviluppo di progetti a sostegno della genitorialità vulnerabile e fragilità adolescenziale, anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria, in ottica preventiva o di limitazione del danno in collaborazione con i servizi specialistici e usufruendo dei servizi presenti nel Centro;

I Servizi presso il Centro per le Famiglie, pur nella necessaria flessibilità, dovranno prevedere i seguenti vincoli organizzativi, ed in particolare:

1. realizzazione del servizio in forma integrata e unitaria, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati. A tal fine, l'ETS dovrà garantire la gestione coordinata e integrata delle attività di cui al presente documento, curando le necessarie forme di raccordo operativo con i referenti della SdS. Il suddetto servizio potrà essere ridotto o temporaneamente sospeso, in relazione alle esigenze della SdS o a sopravvenute ragioni di pubblico interesse;
2. garantire una segreteria con personale amministrativo che dovrà acquisire il ruolo di referente nella gestione amministrativa e organizzativa della struttura;

L'ETS dovrà pertanto garantire i seguenti servizi:

- attività di supporto per il Centro Affidi e Centro Adozioni volte a garantire informazione, preparazione e sostegno alle persone aspiranti affidatarie/adottive; attività di valutazione delle stesse; attività di accompagnamento e sostegno nella preparazione all'accoglienza ed in tutte le fasi del percorso; attività di supporto individuale ed in gruppo successivamente all'ingresso del bambino nel nuovo contesto familiare;
- il servizio di accompagnamento e sostegno alla genitorialità separata e mediazione familiare, volto a garantire un percorso di aiuto nei casi di cessazione di un rapporto di coppia costituito a qualsiasi titolo o di conflitti parentali, finalizzato alla riorganizzazione delle relazioni familiari, in particolare al raggiungimento di accordi concreti e duraturi relativi all'affidamento dei figli, agli aspetti economici, a quanto previsto dalla normativa in tema di separazione e divorzio così come nei procedimenti relativi ai figli nati fuori dal matrimonio. Il suo obiettivo generale è infatti la tutela dei legami familiari e l'esercizio della comune responsabilità genitoriale; il servizio garantisce nel corso dell'anno lo svolgimento di almeno 2 gruppi di parola rivolto a massimo 8 bambini, figli di genitori separati, per almeno cinque incontri annui. Il bambino viene così aiutato a dare voce alle proprie emozioni ed elaborare i propri vissuti, spesso inespressi, all'interno del contesto familiare che sta affrontando un cambiamento;
- il Counseling familiare e per adolescenti inteso come uno spazio rivolto sia alle figure genitoriali che ai figli che si trovano in una fase critica del percorso personale/familiare. Garantisce uno spazio di ascolto e confronto per attivare un processo virtuoso di cambiamento attraverso l'attivazione delle risorse personali e familiari già presenti.
- Gruppi di sostegno alla genitorialità rivolti alle figure genitoriali e ai figli per condividere esperienze di genitorialità attraverso il confronto tra adulti, lasciando emergere le fragilità al fine di elaborare strategie di superamento delle stesse in un clima di non-giudizio e costruzione di buone prassi per l'educazione e la cura dei figli; l'ETS concorre a fornire il personale con ruolo di facilitatore per almeno 2 gruppi di 8 incontri ciascuno nel corso dell'anno;

Dovranno inoltre essere previste, per l'annualità 2025/2026, in relazione al Fondo Politiche della Famiglia 2024:

- un servizio di collaborazione con gli Istituti Scolastici dell'ambito territoriale della SdS per attività di prevenzione e sostegno nelle situazioni di rischio e fragilità di studenti/studentesse e loro adulti di riferimento ai sensi del Protocollo Scuola-Famiglia-Servizi;

- attività di approfondimento e sviluppo di progetti a sostegno della genitorialità vulnerabile e fragilità adolescenziale, anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria, in ottica preventiva o di limitazione del danno in collaborazione con i servizi specialistici e usufruendo dei servizi presenti nel Centro;

Art. 4 Amministrazione responsabile, denominazione, indirizzi

Società della Salute Area Pratese (di seguito SdS), Via Roma, 101, 59100 Prato - C.F./P.IVA 01975410976 - PEC: sdsareapratese@legalmail.it.

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Simona Menichetti, Responsabile E.Q. Ufficio Minori della SdS Area Pratese.

Recapiti per contatti:

mail: s.menichetti@comune.prato.it, minori@comune.prato.it

per informazioni Menichetti Simona 0574/1836464

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.sds.prato.it> (profilo del committente).

Pubblicità

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente.

Documenti dell'avviso

La documentazione dell'avviso comprende i seguenti modelli per la partecipazione all'avviso:

- All. A Avviso;
- All. B Scheda progetto;
- All. C Criteri di valutazione;
- All. D informativa sulla protezione dei dati;
- All. E mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso;
- All. F mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
- All. G mod. 3 proposta progettuale preliminare (redatta secondo quanto previsto dall'allegato);
- All. H piano finanziario;

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente della SdS. La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet: <http://www.sds.prato.it> (sezione News e sezione Bachecca/Bandi e Avvisi).

Art. 5 – Durata

La durata delle attività progettuali è di 3 anni a decorrere dalla data di stipula della convenzione, rinnovabile per ulteriore due anni;

Alla scadenza potrà essere prorogata per motivate ed improrogabili urgenze e disposta da SdS Area Pratese per il tempo strettamente necessario per consentire l'attivazione di una nuova procedura;

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento del danno subito.

Art. 6 - Luogo di Esecuzione

Le attività di cui al presente avviso dovranno svolgersi presso il "Centro per le Famiglie Ohana" localizzato in Prato, località San Giusto.

L'Ets dovrà rendersi disponibile, nel caso in cui dovessero emergere eventuali necessità, a prestare le attività e le azioni concordate di cui all'art. 3 anche in altre sedi nell'ambito del territorio della SdS.

L'utilizzo dei locali e dei beni mobili in esso collocati di proprietà del Comune di Prato, ai fini e per gli scopi del presente avviso, avviene nel rispetto dei seguenti vincoli generali:

- a) sono vietate all'ETS utilizzazioni dei locali per usi diversi da quelli indicati dal presente avviso;
- b) i locali in oggetto vengono consegnati in buono stato e idonei agli scopi di cui alla presente avviso;

- c) per tutta la durata del periodo d'uso l'ETS sarà considerato, a termini di legge, consegnatario responsabile e custode dei locali e beni ad essa affidati;
- d) i locali e i beni di proprietà del Comune di Prato dovranno essere riconsegnati nelle stesse condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.

Il personale della SdS, per conto del Comune di Prato, può accedere, in qualsiasi momento, ai locali per accertare lo stato degli stessi, effettuare tutte le indagini e i controlli che riterrà necessari. Qualora siano riscontrate anomalie, lo stesso è obbligato a riferire immediatamente l'esito degli accertamenti ai Servizi Sociali.

Il Comune di Prato mette a disposizione del gestore l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova. Il gestore dovrà occuparsi della gestione ordinaria relative alla tenuta dell'immobile in perfetto stato d'efficienza ivi compresi la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti nell'immobile esistenti (impianto idrotermosanitario compresa la caldaia, impianto elettrico compreso la relativa centralina/e ed ascensore).

Rientrano negli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile, con riferimento a:

1. impianti idraulici: riparazione e/o sostituzione di rubinetti, flessibili, docce, stasamento vasi e tubi in caso di rischio o provocato allagamento;
2. impianti elettrici: interventi di natura ordinaria per guasti che comportino il malfunzionamento dell'impianto elettrico sostituzione di lampadine;
3. attrezzature: riparazione, quando possibile, di strumenti e attrezzature in dotazione (lavastoviglie, frigorifero, forno, piano cottura, televisori, radio, antenna, ecc.);
4. interventi di vetreria, falegnameria e fabbro in presenza di rotture di vetri, serrature, porte e altro assimilabile;
5. interventi ordinari di muratura e imbiancatura;
6. manutenzione del verde;
7. interventi necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti (idraulici, elettrici, impianto termico e dell'impianto idraulico ad esso collegato);
8. riparazione e manutenzione ordinaria delle attrezzature e beni mobili;
9. cura e manutenzione del sistema di rilevazione antincendio.

L'ETS si impegna a garantire anche l'esecuzione degli interventi di disinfestazione e derattizzazione, nonché di smaltimento di rifiuti ingombranti che si dovessero rendere necessari impegnandosi ad effettuarli tutte le volte che il Comune lo richiederà.

L'ETS deve predisporre entro trenta giorni dall'inizio dell'attività un piano annuale degli interventi di manutenzione ordinaria redatto secondo le modalità e la periodicità d'intervento previste dal piano dettagliato degli interventi.

L'ETS s'impegna a trasmettere con cadenza trimestrale un report contenente l'elenco dettagliato degli interventi di manutenzione effettuate.

La SdS, per conto del Comune di Prato, potrà effettuare verifiche periodiche volte ad accertare l'esatto adempimento di quanto previsto nel piano annuale di manutenzione.

L'ETS garantisce, nello svolgimento dei propri interventi di manutenzione, il rispetto della normativa vigente in materia, anche in riferimento alla conformità degli impianti. A tal fine, copia della relativa certificazione deve essere consegnata alla SdS.

I servizi erogati sono organizzati nel rispetto della normativa igienico sanitaria, della sicurezza sui luoghi di lavoro e finalizzati a garantire un luogo confortevole e familiare per gli ospiti. Inoltre, sono organizzati prevedendo una partecipazione attiva delle persone accolte.

L'ETS deve provvedere alla stipula a proprio nome dei contratti di somministrazione di acqua, luce e gas e provvedere al pagamento dei consumi ivi compresa la quota condominiale, ove dovuta.

L'ETS assicura la cura dei beni mobili presenti nella struttura, ivi compresa l'attuale dotazione informatica, e presi in consegna, nello stato attuale di conservazione, con relativo verbale, nonché dei relativi movimenti. L'ETS provvede, altresì, a propria cura e spese, all'acquisto di beni mobili aggiuntivi o in sostituzione degli esistenti deteriorati, qualora necessari al buon andamento del servizio nel periodo di riferimento del presente avviso.

L'ETS deve mantenere la struttura secondo quanto disposto dalla normativa in materia per le strutture adibite all'accoglienza.

In tutta la cartellonistica e materiale che pubblicizza l'attività ivi compresi eventuali siti web, il gestore deve riportare il logo della SdS e la seguente dicitura "Centro per le Famiglie Ohana".

Art. 7 - Destinatari del servizio

I destinatari del servizio sono i bambini, le bambine, gli/le adolescenti e le loro famiglie/i loro adulti di riferimento, nonché le persone adulte singole interessate ai servizi offerti dal Centro stesso. Una particolare attenzione è rivolta alle famiglie che vengono a trovarsi in situazioni di vulnerabilità legate alle varie fasi del ciclo vitale.

Art. 8 – Risorse economiche e strumentali e cofinanziamento del terzo settore

Per la realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente avviso SdS Area Pratese metterà a disposizione del soggetto coprogettante risorse economiche fino ad un massimo di € 152.000,00.

A suddetto importo va ad aggiungersi, per l'annualità 2025/2026, il Fondo Politiche della Famiglia 2024 dell'importo pari ad € 127.565,39.

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dalla SdS Area Pratese saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) con risorse proprie, che potranno essere ampliate anche con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni oppure risorse strumentali e / o di personale, quali ad esempio, risorse tecnico/professionali, beni materiali, servizi, altre tipologie di contributi, anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al cofinanziamento indicato nel progetto e che dovrà essere del valore di almeno il 5% del finanziamento concesso.

E' ammessa la valorizzazione del personale volontario a titolo di cofinanziamento, ad esclusione dei volontari del Servizio Civile Nazionale o Regionale.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente, applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi, la stessa verrà attivata quando la variazione dell'indice supera, in aumento o diminuzione, la soglia del 5% dell'importo del contratto quale risultante dal prospetto economico accordato durante il tavolo di Coprogettazione.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di ottobre 2025, avendo tenuto conto dell'ultimo aumento contrattuale previsto dal C.C.N.L. Cooperative sociali 2023-2025. Le successive rilevazioni prenderanno a riferimento la differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese oggetto del precedente adeguamento.

In caso di revisione dei prezzi con maggiore onere per la Sds, quest'ultima si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla riduzione, anche parziale, dell'affidamento. In tale ipotesi, il corrispettivo economico sarà rideterminato in funzione dell'equilibrio economico-finanziario che dovrà essere assicurato per la gestione dei servizi e si procederà pertanto alla riapertura del tavolo di co-progettazione.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali e comunque all'interno del periodo di validità della convenzione e dovrà essere presentata alla SdS Area Pratese una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute. I relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza della convenzione, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione.

Le spese dovranno essere rendicontate mensilmente, secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dalla SdS Area Pratese. Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto

e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. I pagamenti avverranno previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e, a seguito di controllo e conferma della stessa, previa richiesta di erogazione di contributo mediante nota di debito, secondo le modalità definite all'interno della convenzione. I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Qualora nel corso della durata della convenzione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni (modifiche relative a variazioni contrattuali del personale impiegato o aumenti non prevedibili e non sostenibili per la gestione delle utenze) o per la eventuale prosecuzione delle attività oltre al termine previsto della convenzione e qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi o risorse aggiuntive, potranno essere posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse indicate nella convenzione;

Qualora il soggetto coprogettante incorresse in un aumento dei costi non previsti e non prevedibili al momento della presentazione della proposta progettuale, su sua richiesta motivata e documentata, è possibile accordare un incremento della dotazione finanziaria fino ad un ulteriore 20% dell'importo previsto dall'avviso.

Voci di spesa ammissibili

Si elencano, a titolo meramente esemplificativo, le spese che potranno essere autorizzate in fase di co-progettazione e convenzionamento:

- rimborso spese volontari e quota parte della loro assicurazione (solo per il cofinanziamento a carico dell'ETS);
- rimborso delle spese sostenute per il personale impiegato (personale per l'erogazione dei servizi, educatori, operatori amministrativi, coordinatore altro personale necessario per le attività progettuali) per intero o per la quota parte direttamente imputabile all'attività prevista;
- assicurazione relativa allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;
- materiali di consumo;
- pulizia della struttura;
- allestimento, compreso acquisto di attrezzature e materiali;
- utenze telefoniche, idriche, elettriche, riscaldamento, climatizzazione, eventuale affitto (per la quota riferibile esclusivamente alle attività di progetto);
- costi indiretti, in quota parte, commisurati all'attività oggetto della convenzione ed al numero dei beneficiari, per un massimo complessivo del 10% della quota ammessa a rimborso, se previsti nella fase di co-progettazione;
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività, se ammessi nella fase di co-progettazione.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali su attività diverse dal progetto e spese di rappresentanza;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati;

Il progetto avrà un CIG (Codice Identificativo Gare) di riferimento per la tracciabilità dei pagamenti.

Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.

I rimborsi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di co-progettazione e in

linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione procedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra SdS Area Pratese e il soggetto individuato.

Si sottolinea che detto finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica e sociale del progetto condiviso. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Art. 9 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Requisiti di ordine generale:

- a. Iscrizione al R.U.N.T.S. da almeno 6 mesi oppure, per le Onlus, l'iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus, nelle more dell'iscrizione al RUNTS, entro termine del 31/03/2026 previsto nella comfort letter della DG Competition della Commissione UE;
- b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii..

Requisiti speciali di partecipazione:

- a) sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Toscana o impegno a istituire la sede legale e/o operativa entro 1 mese dalla comunicazione di assegnazione della coprogettazione;
- b) comprovata esperienza di almeno 24 mesi negli ultimi 5 anni (anche non continuativi) nello svolgimento di attività previste nel presente avviso e coerenti con i contenuti specifici dell'avviso, con l'indicazione del tipo di attività e del relativo periodo di svolgimento.

In caso di co-partecipazione associata con altri ETS tutti i requisiti generali e speciali devono essere posseduti da ciascun ETS per la parte di attività svolta dai medesimi e ad esse riferibile;

In caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dallo stesso quali esecutrici delle attività.

Per la comprova dei requisiti la SdS Area Pratese acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'ETS, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

È fatto divieto partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione del medesimo ETS anche in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura sia del concorrente sia del raggruppamento di cui fa parte. In caso di consorzio, devono essere indicate le consorziate che opereranno direttamente nelle attività.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso. Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello allegato al presente avviso, corredate dei necessari allegati e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre il **ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso** a SdS Area Pratese – Ufficio Protocollo, via Roma 101 – 59100 Prato, con la seguente modalità:

- a mezzo pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it

Nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicato: "Candidatura per avviso pubblico per l'organizzazione e la gestione dei servizi presso il Centro per le Famiglie Ohana".

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine.

Resta inteso che il recapito tempestivo della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'istanza dovrà contenere due cartelle:

1. "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente. In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento. È consentita la presentazione di domanda di partecipazione anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS. Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

La SdS Area Pratese, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., richiederà l'integrazione della documentazione eventualmente mancante assegnando al soggetto partecipante un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2. "PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente. A pena di esclusione, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura di co-progettazione e dovrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso. Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la proposta progettuale e gli allegati dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorziati. Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo. La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione.

Qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicato il soggetto capofila, la percentuale di volontari di ciascun soggetto partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto. I rimborsi verranno fatti al solo capofila che provvederà a sua volta a rimborsare le somme dovute ai suoi partners.

Art. 11 – Domande escluse

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- a. presentate da soggetti privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- b. pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- c. sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 12 - Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:

sdsareapratese@legalmail.it entro e non oltre **le ore 14.00 del settimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso**. Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza

generale, mediante pubblicazione sul sito web della SdS: <http://www.sds.prato.it> (sezione Bacheca/Bandi e avvisi) ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della SdS fino al

giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 13 – Modalità e fasi della coprogettazione

La co-progettazione si svolgerà in due fasi:

a) **Individuazione dei soggetti partners con i quali sviluppare la coprogettazione:** scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, una Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata con apposita determinazione dirigenziale la quale:

- provvederà all'esame formale delle istanze pervenute, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi;
- al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura e provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui all'allegato B dell'Avviso;
- al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione. Sarà ammesso alla successiva fase di co-progettazione un unico soggetto, in forma singola oppure associata, che avrà raggiunto il punteggio più alto, con un punteggio minimo di 60. I progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 non saranno inseriti nella graduatoria.

I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito della presente fase verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul sito istituzionale internet del Comune.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

b) **Avvio della coprogettazione:** Il soggetto selezionato sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base della proposta progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva, tenendo conto del progetto di base, e del riparto delle risorse fra le singole attività in capo a ciascun ETS del raggruppamento. Gli incontri avverranno tra i referenti del soggetto selezionato e i referenti della SdS Area Pratese, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare e alla predisposizione del piano economico finanziario di coprogettazione.

c) **Riparto delle risorse.** In caso di partecipazione di un soggetto in forma associata, laddove non si raggiunga una modalità di riparto condiviso delle risorse fra le attività in capo a ciascun ETS facente parte del raggruppamento, si agirà secondo la proposta approvata dalla maggioranza dei partecipanti, oppure di non attivare la fase attuativa e di co-realizzazione, non procedendo alla stipula di convenzione senza che nessun ETS abbia da pretendere alcunché per il fatto di aver partecipato alla co-progettazione e all'avviso.

d) **Convenzionamento:** A conclusione delle precedenti fasi di co-progettazione, il progetto definitivo e lo schema di convenzione saranno approvati con provvedimento del direttore di SdS area pratese; la convenzione e sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila di partenariato, ATS o simili, secondo le indicazioni del Dlgs. 117/2017. La convenzione sarà stipulata entro il termine che sarà definito dall'Amministrazione. Qualora, senza

giustificati motivi, l'ETS non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

Per la successiva fase di esecuzione del progetto, verrà costituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma e delle previsioni di spesa.

La SdS Area Pratese si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto coprogettante la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, mettendo eventualmente a disposizione ulteriori risorse, nel limite del 20% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto, come disposto dall'art 6 del presente Avviso.
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

Art. 14 - Convenzione

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art.11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art.55 del D. Lgs. 117/2017, che regolerà i rapporti tra la SDS Area Pratese e il soggetto co-progettante.

A tal fine la SdS Area Pratese inviterà il soggetto co-progettante a produrre l'eventuale atto costitutivo del partenariato;

L'Ente selezionato è inoltre responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione del progetto, esonerando la SdS Pratese da ogni responsabilità.

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, il Soggetto selezionato si obbliga a stipulare o ad integrare eventuale contratto esistente e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO).

L'anzidetta assicurazione deve:

- essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi oggetto della presente convenzione;
- ricomprendere la responsabilità per i danni causati a terzi dalle cose in uso o dalle persone (compresi gli utenti durante lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione e/o eventuali volontari presenti);
- prevedere massimale unico di garanzia per la RCT non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro con il limite di € 2.000.000,00 per annualità e per la RCO non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro con il limite di € 500.000,00 per persona;

La convenzione avrà i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;
4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS;
5. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;

6. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della coprogettazione (cabina di regia, incontri periodici);
7. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
8. le modalità di rimborso spese/pagamenti;
9. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
10. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
11. il sistema di monitoraggio e valutazione delle attività;

Allegati, parte integrante della convenzione, saranno il Progetto definitivo e il Piano economico finanziario, risultato del Tavolo di co-progettazione. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, la SdS Area Pratese potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate alla SdS Area Pratese.

Art. 15 - Impegni previsti per l'Ente co-progettante

Nella gestione del progetto l'Ente si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione e allegato alla convenzione.

L'Ente dovrà inoltre:

- a. farsi carico delle spese di natura gestionale, per arredi, allestimenti e impiantistica funzionali all'attuazione del progetto;
- b. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
- c. dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
- d. farsi carico delle utenze e delle spese di natura gestionale funzionale all'attuazione del progetto;
- e. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- f. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi delle attività oggetto del presente Avviso per la SdS Area Pratese;
- g. indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con la SdS Area Pratese per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;
- h. applicare, per il personale dipendente impiegato nell'attività progettuale, il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento.
- i. effettuare la valutazione d'impatto sociale del progetto sulla base dell'Allegato B relativo alla scheda progetto, allegata e parte integrante del presente Avviso. Il monitoraggio e la valutazione delle attività progettuali si svolgeranno sia in itinere che al termine del progetto, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi e per le cui finalità l'ETS dovrà comunicare periodicamente, attraverso una relazione dettagliata, l'andamento delle varie fasi delle attività. Alla conclusione del progetto l'Ente dovrà trasmettere una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza del progetto, nonché eventuali proposte per l'ottimizzazione dell'intervento in virtù della necessità che l'intervento richiede;

- j. sollevare la SdS Area Pratese con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- k. comunicare alla SdS Area Pratese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- l. predisporre gli indicatori per la valutazione e gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;
- m. rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo, se necessario, alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- n. provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- o. rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.
- p. assumersi ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando l'SDS Area Pratese da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

Art. 16 - Referente Co-progettazione

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'Amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Referente della co-progettazione, che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e cogestione del progetto. Il/La referente dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

Art. 17 - Avvertenze

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere proposte progettuali per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per la Sds Area Pratese; le proposte hanno l'unico scopo di comunicare alla SdS Area Pratese la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività progettuale.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

La SdS Area Pratese si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La SdS Area Pratese si riserva la facoltà di non individuare alcun Ente, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Art. 18 - Verifiche e controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione; L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di esclusione del soggetto selezionato, la SdS Area Pratese si riserva di attivare la co-progettazione con l'ETS nella posizione immediatamente successiva in graduatoria, o di attivare una nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 19 – Informativa in materia di protezione di dati personali

La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in via Roma n. 101 (piano primo) – 59100 Prato, email direttore@sds.prato.it e P.e.c. sdsareapratense@legalmail.it.

La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo email: sds@dpo-rdp.eu.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della Sds.

Art. 20 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato, 30 Ottobre 2025

Direttore della SdS Area Pratese
Dott.ssa Lorena Paganelli